

## Living Divani rinnova i suoi Headquarters, Anzano del Parco (CO)

Importanti aggiornamenti riguardano anche l'**Headquarter di Anzano del Parco**, cuore direzionale e produttivo Living Divani.

Come già anticipato, il brand ha ampliato e arricchito gli spazi con nuove aree raggiungibili attraverso una scenografica scalinata realizzata in acciaio Corten: all'interno dell'architettura industriale dell'ultimo ampliamento acquisito nel 2019, Living Divani ha infatti dato vita ad una **nuova zona** con l'obiettivo di accogliere gli ospiti in uno spazio conviviale arredato con alcune delle proposte a catalogo, nate per la casa ma adatte anche a completare con eleganza e versatilità gli ambienti del contract e dell'hospitality. Protagonisti dell'allestimento i tavoli **Notes** di **Massimo Mariani**, accompagnati dalle poltroncine **Maja D** di **Piero Lissoni** e dalle sedie **Era Chair** di **David Lopez Quincoces**, insieme ad un tavolo **Wedge** di **Arik Levy** che riunisce intorno a sé un mix di diversi modelli di sedute a collezione: la famiglia **Grace** di **Giopato&Coombes**, le **mini Tombolo** di **Piero Lissoni**, le **Rivulet** di **Junpei&Iori Tamaki** e le **George's** di **David Lopez Quincoces**. Divide lo spazio, a creare un'area più privata, una libreria **Sailor** di **David Lopez Quincoces** che abbina mensole a funzionali contenitori con anta a ribalta, presentata con montanti nella nuova finitura colore grigio canna fucile. Scenografiche presenze, gli appendiabiti **Ceiba** di **Luis Arrivillaga** sono perfetti nel rivelare l'eleganza rarefatta e l'equilibrio armonico che contraddistingue ogni creazione **Living Divani**.

Uno spazio intimo e funzionale, che svela l'identità del brand, in un continuum visual e dinamico, anche attraverso una straordinaria **quadreria** posta alla parete che propone storiche campagne stampa, scatti e dettagli unici dei prodotti, oltre ad alcune immagini creative dei pezzi più rappresentativi sviluppati nel tempo.

L'ampliamento prosegue con il nuovo **Spazio Mostre** destinato all'esposizione permanente della "**The Uncollected Collection**", la collezione realizzata nel 2019 in edizione limitata firmata da **Piero Lissoni** per celebrare e suggellare il duplice anniversario: 50 anni dalla nascita di Living Divani e 30 di collaborazione come Art Director dell'architetto Piero Lissoni. Grafiche accattivanti che propongono focus sui dettagli, oltre a descriverne il concept al confine tra arte e design, accompagnano il visitatore in un percorso alla scoperta di questo progetto spettacolare che mostra, disposti su pedane, queste opere frutto di una creatività suggestiva. Accanto ad un singolare banco da lavoro, due sono le famiglie di oggetti che giocano sul concetto di "doppio peso", andando oltre il classico binomio forma-funzione. Una famiglia è caratterizzata da volumi pieni e sinuosi in fusione di alluminio, per arredi spettacolari dal sapore fantastico e dai colori accesi; l'altra dalle figure eccezionalmente eteree e semplificate in tondino d'acciaio e alluminio, un intrico di segni sottili che diventano ora i molteplici piedi di un tavolo, ora le gambe di una sedia. Oggetti nel segno della libertà e della maestria tecnica, che pongono Living Divani tra i nomi protagonisti del Made in Italy, garanzia di qualità riconosciuta a livello internazionale.

Ritornando verso lo showroom principale, anche l'area espositiva dedicata all'outdoor è stata rinnovata per dare spazio al divano **Kasbah** di **David Lopez Quincoces**, che si contraddistingue per una modularità aperta, che consente di variare le sue configurazioni nel tempo. Questo nuovo prodotto fa esplodere tutto il fascino degli spazi aperti, del legame con la natura, della vita conviviale, dei pensieri che volano liberi, con uno stile che si fa rilassato e informale senza rinunciare alla delicatezza delle forme e all'eleganza. Lo affianca un'icona dello stile e del brand: il divano **Extrasoft**, anch'esso sinonimo di personalizzazione e componibilità. Divano modulare dall'aspetto informale e dal comfort soffice, dolce e malleabile. Sedute accoglienti e ospitali si accostano l'una all'altra in geometrie regolari ma dai contorni incerti, per un comfort unico anche all'esterno. Le sedie a dondolo **Flow** di **Shibuleru** con intreccio realizzato con tubolare anallergico, completamente riciclabile ed eco-friendly, sono affiancate dai tavolini **Islands Low Table** dell'americano **Stephen Burks** presentati nella variante outdoor in Purenit® e dal porta-bicchieri **Vizio** del designer **Leonardo Talarico**, due linee che fendono l'aria, rimandando ad un'estetica dinamica.

Proseguendo all'interno dell'architettura in vetro firmata nel 2007 da Piero Lissoni, lo **showroom aziendale** mette in scena il lifestyle del brand in spazi espositivi ininterrotti e fluidi, con scorci spettacolari sul giardino circostante: in un dialogo armonico tra **icone e novità della collezione 2021**.

All'ingresso l'area accoglienza punta sulla collezione **Sumo** di **Piero Lissoni** caratterizzata dal pianale in noce canaletto su cui poggiano volumi imbottiti di diversi spessori, e la possibilità di aggiungere un meccanismo poggiatesta regolabile su varie posizioni, in un'idea di comfort totalmente personalizzabile. Le proporzioni volutamente esagerate ed invitanti delle **poltrone** sono bilanciate dall'essenzialità del tavolino, qui presentato nella variante in marmo Sahara Noir.

Alla parete, la libreria **Sailor** di **David Lopez Quincoces** alterna montanti a sezione esagonale in acciaio verniciato ottone patinato a ripiani in acero sbiancato e noce canaletto, in un progetto calibrato all'insegna di una raffinata sartorialità artigianale. Completano l'ambiente i contenitori free standing **Islands** del designer newyorkese **Stephen Burks**, accessibili nei vari lati grazie al perimetro di listelli montati con apparente casualità.

Salendo al piano superiore, un primo ambiente propone il modello **Greene** di **David Lopez Quincoces** che si contraddistingue, sia nella variante divano che poltrona, per la scocca esterna dolcemente curvata, pronta ad accogliere ampie cuscinate. Scelti a completare i tavolini della recente collezione **Flap** del milanese **Studio Klass**, di Marco Maturo e Alessio Roscini. Disponibili nelle 4 forme (rotonda, rettangolare, quadrata e allungata), si identificano per la fascia laccata che accoglie il piano-coperchio in essenza **apribile** grazie ad un pistone.

Fonde lo stile tradizionale giapponese con il design italiano la consolle **Inari** di **Mist-o**: un macro-ideogramma nero opaco che personalizza una parte della casa, un ufficio o una stanza d'albergo creando "a necessità" una ricercata postazione di scrittura. L'eliminazione del superfluo contraddistingue anche la lampada da tavolo **Materica** di **Leonardo Talarico**, un tubo di acciaio modellato con dolcezza che termina con una lampadina, enfatizzando il grafismo della curva ed esaltando la semplicità raffinata dell'insieme.

Torna protagonista nella successiva zona living la famiglia di imbottiti **Sumo**, a firma **Piero Lissoni**, che completa la proposta affiancando alla variante divano e dormeuse con base curvilinea, lanciata nel corso del 2020, nuovi elementi che offrono la possibilità di aggiungere un meccanismo poggiatesta regolabile su varie posizioni per interpretare nuove attitudini e rituali dei corpi e delle menti. Nella **panca Sumo**, cuscini d'appoggio di diverse misure si abbinano al piano in legno, a cui poter combinare eleganti e funzionali contenitori colorati; al suo fianco il **tavolino Sumo** è disponibile con piano in inediti materiali per riscoprire il piacere della matericità e degli inaspettati giochi di accostamenti, come la nuova variante in marmo Forest Green dal colore verde intenso, con venature che vanno dall'oro, al marrone, fino al color avorio. Al centro le tre versioni dei tavolini **Moon Coffee Table** di **Mist-o** mostrano le loro molteplici funzionalità: **Full Moon**, un volume basso ed ampio con apertura battente superiore, **Moon Eclipse** un duo che abbinava un cilindro basso e ampio ad un contenitore satellite apribile su un lato e **Moon Satellite**, un contenitore su ruote che svela la sua multifunzionalità attraverso due vani accessibili caratterizzati da diverse dimensioni e capacità. A schermare questa ambientazione le linee essenziali della libreria **Sailor** di **David Lopez Quincoces**, nella variante più intensa che abbinava l'essenza di Stone Oak alla laccatura nera.

La collezione notte, nata dalla trasformazione dei più celebri imbottiti Living Divani, è qui rappresentata dal letto **Extrasoft Bed**. L'area del materasso è circondata da un perimetro di volumi soffici e regolari impreziositi dalle cuciture a vista, che diventano asimmetrici nella testata sprigionando voglia di relax, ed insieme di energia e carattere. Ai lati, vengono affiancati il tavolino **Flap** ed il comodino **Moon**, dalle linee arrotondate e dalla funzionalità nascosta. Il recente **Era Scrittoio** dello spagnolo **David Lopez Quincoces** completa la famiglia omonima, dalle linee grafiche e dalle studiate combinazioni materiche e cromatiche. Lo accompagna la sedia **George's** del medesimo designer nella versione intrecciata in cuoio che impreziosisce la struttura in acciaio verniciato nero su cui è appoggiata la seduta in massello di frassino. A completare l'ambiente con la sua semplicità calibrata, **Aero V** è un valet stand che tradisce un sofisticato lavoro di sottrazione, per un oggetto multifunzionale che dona stile preciso e funzionalità allo spazio.

Una piccola area relax è creata grazie ad un elemento "a isola" del divano **Floyd-Hi** di **Piero Lissoni**, contraddistinto da forme sinuose e dal piede scultoreo, classico e hi-tech al tempo stesso, per delineare l'ambiente e caratterizzarlo di un'eleganza rinnovata.

Il percorso continua con un'elegante sala da pranzo, che viene creata intorno al tavolo **Brasilia** di **David Lopez Quincoces**, proposto nella sua versione bi-materica e accostato alle poltroncine **Maja D** di **Piero Lissoni** con vestina lunga, rivestite con delicato tessuto melangiato. Schermano la parete le librerie **Aero**,

la cui precisione e delicatezza si ispirano ai materiali ed alle tecnologie all'avanguardia con cui il designer Lukas Scherrer di **Shibuleru** ha avuto a che fare nel corso della propria formazione. Gli aerodinamici scaffali sono infatti sostenuti come per magia da una scenografia di montanti verticali fluttuanti, per un nuovo totem domestico.

Racconta la vibrante modernità che ha sempre contraddistinto Living Divani la successiva area living che presenta dei classici a firma **Piero Lissoni** come il divano **Wall**, dalle linee squadrate e dagli angoli vivi e il divano **Metrocubo** dalle forme piene e pronunciate, attorno al tavolo basso **Grek** di **Gabriele e Oscar Buratti**, un imponente piano d'appoggio solcato da una fessura centrale, che può fungere da portariviste. Donano leggerezza all'insieme le iconiche poltroncine **Frog** di **Piero Lissoni**, essenziali nell'intreccio in cuoio naturale e i tavolini **Kiwi** di **Keiji Takeuchi** all'insegna della poeticità delle piccole cose.

Caratterizzata dal particolare dei cuscini di bracciolo e schienale incastonati tra struttura e seduta, la famiglia **Floyd-Hi 2** delinea un'ulteriore ambientazione, e nella versione con piedino singolo diventa componibile con il divano **Floyd-Hi 2 System** di **Piero Lissoni**. Contraddistinto da forme fluide e rassicuranti che si sviluppano nello spazio a creare la composizione desiderata, questo prodotto dialoga con gli omonimi **tavolini**, con piano in cristallo temperato sorretto da una staffa in lamiera d'acciaio.

Vivacizzano la scena i **Pebble Low Table**, famiglia di tavolini firmati **Lanzavecchia + Wai** dalle forme sinuose ed organiche come quelle delle pietre, che privilegiano ora uno sviluppo tondeggiante, ora allungato, perché la natura non è mai uguale a sé stessa ma vive di individualità. Corpi fluidi che si muovono nello spazio, dove la semplicità del segno corrisponde alla preziosità dei materiali e all'esattezza di esecuzione, per arredi dalla sofisticata unicità.

Trasmettono infine un sapore di artigianalità raffinata anche i contenitori **Islands** di **Stephen Burks**, abbinati allo specchio **Galileo** di **Mario Ferrarini**.

Percorrendo lo spazio a ritroso, ad introdurre un'area più operativa, si incontrano la **poltrona e il divano Era** di **David Lopez Quincoces** per un'elegante area d'attesa all'insegna delle ispirazioni vintage, del gioco di pieni e di vuoti e della leggerezza visiva, con l'ampio tavolino basso **Tethys**, a firma **Gabriele e Oscar Buratti**, nella versione con piano in rovere tinto carbone e vassoio portaoggetti in alluminio verniciato.

La sala riunioni, resa luminosa da ampie vetrate e impreziosita dalla **Material Lab** retrostante, è dedicata ad un'imponente composizione **Extrasoft**, icona visiva del brand firmata **Piero Lissoni** e datata 2008, ancora oggi bestseller nella sua duplice variante indoor e outdoor: versione soffice di **Extra Wall**, primo rivoluzionario prodotto ad aver proposto una visuale a 360° nel living. Ad accompagnarlo sono stati scelti i tavolini a "C" **Tethys**, in cui domina l'appeal dei materiali come il marmo e le raffinate essenze. Due poltrone **Sdraio** in legno con seduta in cuoio nero regalano disinvoltura e completano la proposta in maniera discreta e armonica.

Un meraviglioso e luminoso corridoio regala un'importanza unica alla poltroncina **Bloom** del designer **Piergiorgio Cazzaniga**. Apparentemente semplice, **Bloom**, nasconde un'intrinseca complessità e bellezza, proprio come lo sbocciare di un fiore.

In un piccolo ambiente più esclusivo, quasi "museale", il tavolo trasparente **Drop Table** di **Junya Ishigami**, oggetto scultura dall'estetica pura e dalla nitida poetica, è affiancato dalla collezione **Family Chair** anch'esse firmate dall'architetto giapponese: cinque sedie diverse che in maniera ironica e leggermente surreale paiono essere figlie della distorsione prodotta dal piano a lente del tavolo, accompagnate dalle librerie **Bukva** di **Victor Vasilev**, che appaiono come quadri astratti alla parete.

Un po' arredo un po' scultura, osservatorio intimo e chic sul mondo, la poltrona **Lemni** di **Marco Lavit** in Cuoietto rubino racconta la voglia di liberarsi dai pesi superflui e librare nell'aria, in totale sintonia con la silhouette asciutta e grafica della lampada **Light with a table** a firma **Keiji Takeuchi**. Esito di una costruzione sapiente, è composta da una base per dare equilibrio, un tubo metallico che si ricurva terminando in una sorgente luminosa e un tavolino, ad esso collegato tramite inserto, dotato di tecnologia per la ricarica wireless.

Con la **famiglia Rod**, disegnata da **Piero Lissoni**, Living Divani arricchisce un ulteriore ambiente living di nuove possibilità funzionali ed espressive. Lanciato nel 2012, **Rod** si è ampliato negli anni sviluppando diverse varianti sempre accomunate da uno schienale sottile, una scocca leggera ed aerea su cui poggiano invitanti cuscini con bottoni a vista: la versione curvilinea **Rod Bean**, composta da elementi centrali e terminali con cui realizzare sviluppi sinuosi dando vita a spazi più coinvolgenti, e non può mancare la versione "materica" **Rodwood**, con scocca a vista in Stone Oak, per un effetto visivo estremamente naturale. Completano l'ambiente la panca **Track** in pelle e i tavolini **Era Table** di **David Lopez Quincoces** disponibili in diverse altezze e dimensioni, note rarefatte da disseminare liberamente in casa e insieme passe-partout per il contract.

Si respira il raffinato mondo Living Divani nell'ambientazione dove dominano le linee filanti della famiglia **Ile Club** di **Piero Lissoni**, declinata nella variante divano fisso e modulare, panca e tavolino. Ridotto al minimo spessore, il robusto scheletro metallico sostiene con leggerezza e senza sforzo la parte superiore, voluminosa, accogliente e visivamente importante. Alla parete, da un lato sfilano le librerie **Aero**, dall'altra figura lo specchio **Galileo** che ricorda una sorta di pendolo, pronto a oscillare per riflettere il mondo nelle sue molteplici sfaccettature.

Un'imponente parete retro illuminata fa da scenografia a diverse ambientazioni, accogliendo in primo luogo le forme scultoree del tavolo **Wedge** design **Arik Levy**, circondato dalle sedute **Maja D**, proposte nella variante con vestina corta scelte per offrire una risposta concreta alle esigenze sempre più specifiche del vivere quotidiano. Proseguendo un secondo ambiente notte è arricchito da una sfilata di librerie **Off Cut** di **Nathan Yong**, che inquadrano il letto **Rod Bed** di **Piero Lissoni**, evoluzione dell'omonimo divano, con testiera imbottita arricchita dal dettaglio di trapuntatura e dai bottoni a vista. Lo accompagnano il comodino **Stilt** di **Marco Guazzini** e **Moon** di **Mist-o**, insieme alla poltrona **Chauffeuse** di **Piero Lissoni** nella variante con housse in tessuto color naturale, e allo scrittoio/vanity **Pebble** dello studio **Lanzavecchia + Wai**, dove il piano d'appoggio smussato è sormontato da uno specchio dalla forma irregolare e lo sgabello **Nina** di **David Lopez Quincoces**, un arredo che sa essere minimale ed al tempo stesso decorativo.

Infonde dinamismo, carattere ed energia all'adiacente area con la sua silhouette slanciata ed unica, rigorosa ma fluida, la **dormeuse Sumo** piacevolmente asimmetrica, abbinabile a tavolini accessori che ne arricchiscono l'utilità e la fruibilità nel vivere quotidiano.

Rivisita l'heritage orientale in chiave grafica e concettuale l'appendiabiti **Tonbo** del duo **Junpei & Iori Tamaki**, disponibile in due altezze: si caratterizza per la forma cilindrica della base in marmo, che si oppone alla struttura in metallo completata dalla gruccia in tondino d'acciaio realizzata ad hoc, con gancio ad anello a cui si lega tramite fascia in cuoio.

Schermati da pareti decorative in bambù e disposti uno in fronte all'altro i divani **Lipp** e **Floyd**, entrambi a firma **Piero Lissoni**, arredano un'ulteriore area living mostrando due diverse declinazioni dello stile del brand. La ricchezza espressiva caratterizza la versione componibile a terra di **Floyd**, che intervalla volumi e piattaforme liberamente combinabili a pratici tavolini, per sequenze ogni volta diverse e sorprendenti. **Lipp** reinterpreta invece la pregiata lavorazione capitonné con lo spirito geometrico contemporaneo tipico del marchio: un volume liscio e austero esteriormente, rialzato su sottili gambe in acciaio, viene impreziosito al suo interno da un poggiatesta imbottito e trapuntato a creare un raffinato decoro a losanga. Sua declinazione, la poltrona **Lipp** accoglie la persona avvolgendola in un raffinato rivestimento trapuntato a rombi e in un'elegante scocca in rattan.

Al centro, i tavolini **Plane** di **Massimo Mariani** si compongono invece di 2 piani di vetro temperato paralleli uniti da un perno di appoggio, che racchiudono una lastra obliqua, a scelta rivestita in essenza oppure in marmo. Appartato, l'appendiabiti **Ceiba** del designer guatemalteco **Luis Arrivillaga** diventa una presenza grafica, una danza di strutture esili in movimento intorno ad un perno centrale che si chiudono e riaprono regalando diversi punti di vista e modalità di utilizzo.

Pensata per la sala da pranzo, utilizzabile però anche come area operativa e di lavoro, Living Divani presenta la versione del tavolo **Notes** di **Massimo Mariani** ispirata alla convivialità orientale, completa di **Lazy Susan**, un piano centrale che, ruotando su sé stesso, invita alla condivisione e alla socializzazione, insieme alle eleganti sedie **Era** del designer spagnolo **David Lopez Quincoces** con struttura verniciata

canna di fucile dalle linee così sottili da apparire audaci. Presenza sofisticata, il mobile bar **Aero B** presenta una leggerezza unica, celando uno spazio contenitore chiuso da ante a tamburo che scorrono lungo tutto il perimetro, in un vivace alternarsi di pieni e di vuoti.

Nell'ultimo ambiente, una suggestione per il momento del riposo è rappresentata dal letto **Floyd-Hi Bed** di **Piero Lissoni** che, come l'omonimo divano, si contraddistingue per il particolare dei cuscini grandi e morbidi che si appoggiano sulla testata più bassa, creando un piacevole gioco di altezze, incastri e consistenze nel segno della tridimensionalità e della purezza delle linee. Lo circondano il comodino cilindrico **Moon** di **Mist-o** in rovere tinto carbone e il comodino **Era** di **David Lopez Quincoces** con gambe metalliche bicolori, top in noce e fronte, fianchi presentati nella finitura laccata, a delineare una camera da letto di carattere che non rinuncia ai dettagli sorprendenti. Alla parete **FJU** di **Kashkash** è uno scrittoio superlineare: un pratico piano di lavoro ribaltabile che all'occorrenza può essere chiuso per liberare spazio, accompagnato dalla sedia **Rivulet** e sormontato dallo specchio **Galileo**. Completano la stanza le poltroncine **Gray** di **Piero Lissoni**, dalle linee estremamente pulite create da forme geometriche svuotate.

Protagonisti per la zona living sono il divano **Dumas** di **Piero Lissoni** d'ispirazione borghese che ripropone, rinnovata, una forma che nella memoria rappresenta il comfort per eccellenza dato da forme imbottite generose e vivibili. L'eleganza semplice e armonica dell'insieme e la voluminosità accogliente dei cuscini contraddistinguono il divano **Neowall** dal comfort rassicurante, da vivere giorno per giorno, circondato dal contenitore a giorno **Grek Box**, **Gabriele e Oscar Buratti**. Una coppia di poltrone **Sartor.C** rappresenta la quintessenza del lusso discreto Living Divani attraverso la cura artigianale della lavorazione e dei dettagli, come il cuscino di schienale agganciato ai bottoni a vista sul retro tramite un cordino in Scooby e la particolarità del bracciolo e dello schienale "destrutturato" che suggeriscono un comfort più informale. Con piano laccato nero, in marmo o impiallacciato in essenza e un perimetro di listelli piroettanti, che li trasformano in pratici contenitori, i tavolini **Islands Low Table** decorano questo spazio all'insegna di un lusso che parla di tempi lontani, rivelandosi attualissimo.

Ad impreziosire gli ambienti, creano accattivanti pattern grafici a terra i tappeti flatweave della **Kumo Collection** disegnata dal duo **Mist-o** e i tappeti della **Carpet Collection** firmata da **Harry Paul**. Le forme archetipe e contemporanee del **Progetto Styling**, curato da **Elisa Ossino Studio**, esaltano invece la naturale bellezza degli arredi, completando la proposta di un "mondo Living Divani" con la propria filosofia di rigore, pulizia delle linee ed eleganza silenziosa.